

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

SEZIONE 1. IDENTIFICATIVO DEL PRODOTTO/ MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificativo del prodotto

Nome del prodotto	Blancone ULTRA+ Whitening Gel
Altre modalità di identificazione	Non disponibili

1.2 Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/Fornitore	IDS S.p.A.
Indirizzo	Via S. Cristoforo 28/10 17100 Savona (SV) ITALIA
Telefono	+39 019 862080
Fax	+39 019 2304865
Sito internet	www.idsdental.it
E-mail	info@idsdental.it
Numero di telefono di emergenza	+30 210 2824437

1.3 Descrizione del prodotto

Blancone ULTRA+ Whitening Gel consiste in un gel leggero con Perossido di Idrogeno al 46.5% w/w e costituisce uno dei due componenti di Blancone ULTRA+, prodotto per lo sbiancamento dentale in studio eseguito da dentisti.

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Miscela pericolosa secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi emendamenti.

Classificazione DPD [1]

Classificazione secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]	Tossicità acuta, Categoria 4, Orale, H302 Gravi danni oculari Categoria 1, H318 Irritazione cutanea, Categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio, Categoria 4, Classificazione proveniente dalla Direttiva CE 1272/2008 - Allegato VI
---	--

[1]

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

2.2 Elemento (i) dell'etichetta

Elemento etichetta CLP

Pittogramma GHS07



PAROLE DI AVVERTENZA

PERICOLO

Indicazione (i) di pericolo

H319 H315	Causa gravi irritazioni oculari e cutanee
H314	Causa gravi ustioni cutanee e danni oculari
H335	Potrebbe causare irritazione delle vie respiratorie
H302	Dannoso se ingerito

Indicazione (i) supplementare

Non applicabile

Consiglio (i) di prudenza, prevenzione

P280	Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione oculare/protezione per il viso.
P260	Non respirare nebbie, vapori o nebulizzazioni
P273	Evitare il rilascio nell'ambiente
P210	Tenere lontano da calore/scintille/fiamme vive/superfici calde. – Non fumare.
P220	Conservare/Immagazzinare lontano da indumenti/materiali infiammabili/combustibili
P221	Adottare tutte le precauzioni possibili per evitare che il prodotto venga miscelato con sostanze combustibili/inflammabili

Consiglio (i) di prudenza, risposta

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e agevoli da rimuovere. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA CUTE (o capelli): Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la cute con acqua/doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di un successivo utilizzo
P363	IN CASO DI INALAZIONE: Spostare il soggetto all'aria fresca e mantenere in una posizione in cui la respirazione sia agevole
P304+P340	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON indurre vomito
P301+P330+P331	In caso di incendio: Utilizzare acqua per l'estinzione
P370+P378	

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

Consiglio (i) di prudenza, immagazzinaggio

Conservare il contenitore in luogo fresco, lontano dall'esposizione alla luce del sole. Conservare esclusivamente in contenitori ventilati. Non conservare su pallet in legno. Non reinserire il materiale inutilizzato nei contenitori originali. Evitare la contaminazione – La contaminazione potrebbe causare decomposizione e generazione di ossigeno che potrebbe avere come conseguenza un aumento della pressione e la possibile rottura del contenitore. I contenitori vuoti devono essere sottoposti a triplo risciacquo con acqua prima dello smaltimento

P273	Evitare il rilascio nell'ambiente
------	-----------------------------------

Consiglio (i) di prudenza, smaltimento

P501	Smaltire secondo quanto previsto dai regolamenti governativi. (CE1975L0442-10/11/2003)
------	--

2.3 Ulteriori pericoli

Nessuno noto

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INGREDIENTI

Descrizione

Gel opaco, bianco

3.1 Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela

3.2 Miscele/ Caratterizzazione chimica

N. CAS	N. EC	Descrizione	% w/w	Classificazione secondo Regolamento CE N. 1272/2008 (GLP)
7722-84-1		Perossido di idrogeno	$40 \leq C \leq 55$	Tossicità acuta, Categoria 4, Orale, H302 Gravi danni oculari, Categoria 1, H318 Irritazione cutanea, Categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio, Categoria 4, H413 Liquidi ossidanti, Categoria 2
N/D	N/D	Ingredienti per i quali è stata stabilita la non pericolosità	< 10.00	N/D

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H e frasi R: vedere SEZIONE 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Componenti pericolosi

Informazioni generali

L'uso previsto riguarda l'applicazione sul paziente da parte del dentista presso lo studio dentistico. In caso di avvelenamento, contattare il Centro Antiveneni locale.

Inalazione

Allontanare la vittima dalla fonte di esposizione – evitare la possibilità di essere coinvolti nell'incidente, diventandone vittima. Rimuovere gli indumenti contaminati ed allentare quelli rimanenti. Fare in modo che il paziente assuma la posizione maggiormente confortevole e tenere al caldo. Tenere a riposo fino alla ripresa completa.

In caso di respirazione difficoltosa e paziente cianotico (blu), assicurarsi che le vie respiratorie siano libere e fare in modo che personale qualificato somministri ossigeno tramite maschera facciale. In caso di arresto della respirazione applicare respirazione artificiale immediatamente. In caso di arresto cardiaco, procedere con massaggio cardiaco esterno. Consultare un medico immediatamente.

Contatto con la cute

In caso di contatto con la cute o i capelli, rimuovere gli indumenti contaminati e sciacquare abbondantemente cute e capelli con acqua corrente. Nel caso in cui si presentino gonfiori, arrossamenti, formazione di bolle o irritazione consultare un medico. Per contaminazioni consistenti, bagnare immediatamente con acqua e rimuovere gli indumenti. Continuare a sciacquare cute e capelli con abbondanti quantità d'acqua (e sapone nel caso in cui il materiale sia insolubile). In caso di ustioni cutanee, coprire con fasciatura pulita ed asciutta fino all'arrivo dell'assistenza medica. Se sono presenti bolle, NON scoppiare le bolle. Nel caso in cui si presentino gonfiore, arrossamenti o irritazioni, ricorrere ad assistenza medica.

Contatto con gli occhi

Irrigare immediatamente gli occhi con abbondanti quantità di acqua per 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Rimuovere gli indumenti se contaminati e sciacquare la cute. Consultare urgentemente un medico. Trasportare in ospedale o centro medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione, NON indurre vomito. Somministrare un bicchiere d'acqua da bere.

Non somministrare mai nulla via bocca ad un paziente privo di conoscenza. In caso di vomito, somministrare altra acqua. Contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.

Note per il personale medico

Trattare sintomaticamente. Può causare ustioni alla cornea.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

Codice Hazchem: 2P

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

Mezzi di estinzione adeguati

Acqua nebulizzata. Utilizzare metodi per l'estinzione adeguati alle condizioni circostanti.

Metodi di estinzione inadeguati, per motivi di sicurezza

Getto d'acqua pieno, CO2

Dispositivi di protezione

Nessuna misura specifica

SEZIONE 6. MISURE RELATIVE AL RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni di sicurezza relative alla persona

Indossare dispositivi di protezione. Allontanare le persone non dotate di protezioni. Diluire con abbondante acqua.

Misure relative alla pulizia/raccolta

Asciugare con materiale assorbente (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).

Misure relative alla protezione dell'ambiente (vedi sezione 12)

Smaltire il materiale contaminato come previsto al punto 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAGGIO

Manipolazione

Manipolazione sicura

- Evitare il contatto diretto, inclusa l'inalazione.
- Indossare indumenti protettivi nel caso in cui sia presente un rischio di esposizione.
- Utilizzare in un'area ben ventilata.
- Prevenire la concentrazione in buche e pozzetti.
- NON accedere a spazi confinati fino a che l'ambiente non sia stata verificato.
- NON PERMETTERE al materiale di venire in contatto con persone, cibo o utensili da cucina.
- Evitare il contatto con materiali incompatibili.
- Durante la manipolazione NON consumare cibo, bere o fumare.
- Assicurarsi che i contenitori siano sigillati quando non utilizzati.
- Evitare che si verifichino danni ai contenitori.
- Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo la manipolazione.
- Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di un ulteriore utilizzo.
- Utilizzare le buone prassi professionali.
- Seguire le raccomandazioni del produttore con riferimento alla manipolazione ed all'immagazzinaggio incluse nella presente scheda di sicurezza.
- L'ambiente deve essere verificato costantemente con riferimento a precisi standard di esposizione per garantire che siano mantenute condizioni di lavoro sicure.

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

Informazioni relative ad incendi e protezione contro eventuali esplosioni

Assicurarsi che il luogo di lavoro disponga di un'adeguata ventilazione/scarico. Nessuna particolare misura prevista.

Immagazzinaggio

Requisiti necessari per magazzini e contenitori

Conservare in aree asciutte e ben ventilate ad una temperatura tra i 5 ed i 25°C. Evitare il contatto diretto con luce e calore.

Informazioni relative all'immagazzinaggio in aree di stoccaggio comuni

- Conservare lontano da sostanze infiammabili.
- Conservare lontano da agenti riduttori.
- Conservare lontano da metalli.

Ulteriori informazioni riguardanti le condizioni di immagazzinaggio

- Conservare i recipienti ben sigillati.
- Proteggere da calore e luce del sole diretta.
- Conservare in luogo fresco.
- Il calore potrebbe aumentare la pressione e potrebbe causare lo scoppio del recipiente.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

Misure di protezione generali

Evitare il contatto con occhi e cute

Misure igieniche

Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi e contaminati

8.1 Parametri di controllo			
Linee guida relative all'esposizione			
Componente	ACGIH TLV	OSHA PEL	NIOSH IDLH
Perossido di idrogeno	TWA: 1 ppm	(Ritirato) TWA: 1 ppm (Ritirato) TWA: 1.4 mg/m ³ TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³	IDLH: 75 ppm TWA: 1 ppm TWA: 1.4 mg/m ³

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza americana degli igienisti industriali)

OSHA - Occupational Safety and Health Administration (Amministrazione per la sicurezza e la salute sul lavoro)

NIOSH IDLH: The National Institute for Occupational Safety and Health Immediately Dangerous to Life or Health (Istituto Nazionale Sicurezza e Salute sul Lavoro Immediatamente Pericoloso per la Vita o la Salute)

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

* **TLV – Valore limite di soglia** (non deve mai essere superato) / **REL – Limite di esposizione consigliato** (non deve essere mai superato) / **PEL – Limite di esposizione ammissibile** (media calcolata sulla base di un turno di lavoro di 8 ore)

8.2. Informazioni relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Occhi: Indossare occhiali protettivi o occhiali di protezione contro agenti chimici come indicato dai regolamenti OSHA riguardanti la protezione di occhi e volto in 29 CFR 1910.133 o Standard Europeo EN166.

Cute: S36/37: Indossare indumenti protettivi e guanti idonei.

Indumenti: Indossare indumenti protettivi adeguati a prevenire il contatto con la cute.

Sistema respiratorio: S38: In caso di ventilazione insufficiente, indossare adeguati dispositivi per la respirazione.

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Blancone ULTRA+ Whitening Gel

Forma: Gel

Colore: Bianco – Avorio

Odore: Caratteristico

	Valore	Temperatura
Valore pH	0.70-1.30 (*)	
Punto di ebollizione	@ 760 mmHg 114 °C / 237.2 °F	
Pressione del vapore	2.4 kPa	30°C
Densità	1.150-1.350 g/cm ³	25°C
Solubilità in acqua	Miscibile	
Temperatura di decomposizione	> 125°C	

(*) nel gel sbiancante prima della miscelazione. Il pH finale della miscela pronta per l'applicazione è 6,00 - 7,20".

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità

Il prodotto è stabile in normali condizioni. Ossidanti: il contatto con materiali combustibili/organici potrebbe causare combustione.

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

Condizioni da evitare

Eccessivo calore. Prodotti incompatibili. Materiali combustibili.

Materiali incompatibili

Acidi, forti agenti ossidanti, alcoli, alcalini, ammoniaca, materiali organici, solfuri, cianuri, ossidi di piombo, piombo, acetone, anidridi di acidi, metalli, rame, agenti riducenti, metalli in polvere fine, forti agenti riducenti, materiale combustibile.

Reazioni pericolose

Reagisce con diversi metalli

Reagisce con agenti riduttori

Reagisce con catalizzatori

Agisce come agente ossidante su materiali organici quali legno, carta e grassi

Prodotti pericolosi della decomposizione

La decomposizione tramite combustione potrebbe rilasciare ossidi di carbone e azoto.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta

Informazioni relative al prodotto

Orale LD50	Categoria 4. ATE = 300 - 2000 mg/kg
Cutaneo LD50	Sulla base dei dati ATE, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. ATE > 2000 mg/kg
Vapore LC50	Categoria 4. ATE = 10 - 20 mg/l. Sulla base dei dati ATE, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. ATE > 20 mg/l

Informazioni relative ai componenti

Componente	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	LC50 Inalazione
Perossido di idrogeno	376 mg/kg (Ratto) (90%) 910 mg/kg (Ratto) (20-60%) 1518 mg/kg (Ratto) (8-20% sol)	>2000 mg/kg (Coniglio)	LC50 = 2000 mg/m ³ (Ratto) 4 h

Prodotti tossicologicamente sinergici: **Non sono disponibili informazioni**

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici relativi all'esposizione a breve e lungo termine

Irritazione	Causa ustioni tramite tutte le vie di esposizione
--------------------	---

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

Sensibilizzazione	Non sono disponibili informazioni
Cancerogenicità	La tabella che segue indica se le varie agenzie hanno indicato l'ingrediente come cancerogeno

Componente	Numero CAS	IARC	NTP	ACGIH	OSHA
Perossido di idrogeno	7722-84-1	Non elencato	Non elencato	A3	Non elencato
Disodio EDTA	6381-92-6	Non elencato	Non elencato	Non elencato	Non elencato
Acqua	7732-18-5	Non elencato	Non elencato	Non elencato	Non elencato

IARC: (International Agency for Research on Cancer – Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)

Gruppo 1 – Cancerogeno per gli esseri umani

Gruppo 2A – Probabilmente cancerogeno per gli esseri umani

Gruppo 2B – Possibilmente cancerogeno per gli esseri umani

ACGIH: (American Conference of Governmental Industrial Hygienists) – (Conferenza americana degli igienisti industriali)

A1 – Noto Cancerogeno per gli esseri umani

A2 – Sospetto Cancerogeno per gli esseri umani

A3 – Cancerogeno per gli animali

Effetti mutageni	Si sono verificati effetti mutageni negli animali.
Effetti sul sistema riproduttivo	Non sono disponibili informazioni
Effetti sullo sviluppo	Non sono disponibili informazioni
Teratogenicità	Non sono disponibili informazioni
STOT – esposizione singola	Sistema Respiratorio Sistema Nervoso Centrale (CNS)
STOT – esposizione ripetuta	Nessuno noto
Rischio di aspirazione	Non sono disponibili informazioni
Sintomi /effetti, sia acuti che ritardati	Il prodotto consiste in un materiale corrosivo. L'uso di lavanda gastrica o emesi è controindicato. Da investigare la possibile perforazione di stomaco o esofago: l'ingestione causa grave gonfiore e gravi danni ai tessuti delicati nonché pericolo di perforazione
Informazioni relative a Perturbatori Endocrini	Non sono disponibili informazioni

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE/AMBIENTALI

Ecotossicità

Dannoso per gli organismi acquatici, potrebbe causare effetti avversi a lungo termine nell'ambiente acquatico. Contiene una sostanza che è: dannosa per gli organismi acquatici.

Il prodotto contiene le seguenti sostanze che sono da considerarsi pericolose per l'ambiente.

Componente	Alghe d'acqua dolce	Pesce d'acqua dolce	Microtossine	Pulce d'acqua
Perossido di idrogeno	EC50 2.5 mg/L/72h	LC50: 16.4 mg/L/96h (P.promelas)	Non elencate	EC50 7.7 mg/L/24h

Persistenza e degradabilità	Solubile in acqua. Persistenza improbabile sulla base delle informazioni disponibili. Miscibile in acqua. Facilmente biodegradabile.
Bioaccumulazione/ Accumulazione	Bioaccumulazione improbabile
Mobilità	Probabile mobilità nell'ambiente dovuta alla solubilità in acqua

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

Prodotto	Le quantità limitate possono essere diluite in abbondante acqua e lavate via. Smaltire quantità più consistenti secondo quanto previsto dai regolamenti governativi. (CE 1975L0442-20/11/2003).
Imballaggi sporchi	Svuotare attentamente gli imballaggi contaminati. Questi potranno essere riciclati dopo un accurato ed adeguato lavaggio. <u>Agenti per la pulizia suggeriti:</u> Acqua, se necessario insieme con agente per la pulizia
Opzioni relative al trattamento dei rifiuti	Non disponibili
Opzioni relative ai sistemi fognari	Non disponibili

SEZIONE 14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

DOT

Numero ONU	UN2014
Designazione ufficiale di trasporto	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONI ACQUOSE
Classe di pericolo	5.1
Classe di pericolo secondaria	8
Gruppo di imballaggio	II

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

TDG

Numero ONU	UN2014
Designazione ufficiale di trasporto	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONI ACQUOSE
Classe di pericolo	5.1
Classe di pericolo secondaria	8
Gruppo di imballaggio	II

IATA

Numero ONU	UN2014
Designazione ufficiale di trasporto	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONI ACQUOSE
Classe di pericolo	5.1
Classe di pericolo secondaria	8
Gruppo di imballaggio	II
Precauzioni particolari per utilizzatori	Trasporto via aerea proibito da IATA

IMDG/IMO

Numero ONU	UN2014
Designazione ufficiale di trasporto	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONI ACQUOSE
Classe di pericolo	5.1
Classe di pericolo secondaria	8
Gruppo di imballaggio	II

SEZIONE 15. INFORMAZIONI DI CARATTERE NORMATIVO

Inventario Stati Uniti d'America

Componente	Numero CAS	TSCA	Notifica inventario TSCA - Attiva/Inattiva	TSCA - EPA Segnalazioni normative
Perossido di idrogeno	7722-84-1	X	ATTIVA	-

TSCA - Toxic Substances Control Act (Atto Controllo Sostanze Tossiche), (40 CFR Parte 710)

X - Elencato

'-' - Non elencato

Inventari internazionali

Canada (DSL/NDSL), Europa (EINECS/ELINCS/NLP), Filippine (PICCS), Giappone (ENCS), Australia (AICS), Cina (IECSC), Corea (ECL).

Componente	Numero CAS	DSL	NDSL	EINECS	PICCS	ENCS	AICS	IECSC	KECL
------------	------------	-----	------	--------	-------	------	------	-------	------

Scheda Dati di Sicurezza

Secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) N. 1272/2008

Revisione 0: 28/01/2022

Perossido di idrogeno	7722-84-1	X	-	231-765-0	X	X	X	X	KE-20204
-----------------------	-----------	---	---	-----------	---	---	---	---	----------

SEZIONE 16. ULTERIORI INFORMAZIONI

16.1 Testo completo dei codici di Pericolo (H) (non classificazione di prodotti miscelati pronti all'uso)

Frase-H

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; ossidante.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi danni oculari.
H318	Provoca gravi danni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle conoscenze a nostra disposizione al momento. Queste non saranno da considerarsi a garanzia di qualsivoglia caratteristica specifica del prodotto e non stabiliranno un rapporto contrattuale valido.